

LOTTA AGLI INSETTI-KILLER

«SUBITO INTERVENTI». IN QUESTI GIORNI DIAGNOSTICATO UN CASO DI DENGUE EMORRAGICA IMPORTATO DALLE FILIPPINE

Zika, allerta ai Comuni: fate le disinfestazioni contro le zanzare che portano i virus

❖ Circolare del ministero della Salute agli enti locali: c'è il rischio che si diffondano anche altre tre malattie

Il ministero della Salute: «È importante l'informazione della popolazione affinché possa partecipare attivamente alle attività di disinfestazione all'interno delle aree private».

Pier David Malloni
ROMA

Intorno ai casi importati di Zika, oltre 60 fino a questo momento, così come delle altre malattie trasmissibili dalle zanzare, va fatta terra bruciata bonificando il territorio dagli insetti vettori. Lo ricorda, con un appello a intensificare gli sforzi per la prevenzione, il ministero della Salute in una lettera ai Comuni, cui spetta la sorveglianza.

Proprio in questi giorni è stato diagnosticato un caso di Dengue emorragica importato dalle Filippine, ricorda il documento, mentre sono 63, da inizio anno, i casi confermati di malattia da virus Zika importati in Italia, 8 quelli di Chikungunya, e 49 quelli di Dengue non emorragica. «Si richiama l'attenzione sul fatto - scrive il ministero - che i Comuni sono responsabili di effettuare tempestivamente le attività per il controllo delle zanzare, sia sulle forme larvali che sugli insetti adulti, applicando le raccomandazioni in base alla situazione epidemiologica locale e al periodo dell'anno. È inoltre importante l'informazione della popolazione affinché possa partecipare attivamente alle attività di disinfestazione all'interno delle aree private».

zione all'interno delle aree private e contribuire a garantire la sostenibilità e la continuità degli interventi».

Al momento non ci sono stati casi di trasmissione «autoctona», tramite insetti, di Zika, ma i Comuni sono chiamati a «bonificare» le zone intorno a quelli importati dalle zanzare, che fino a ottobre sono causa di preoccupazione. «Il periodo estivo coincide infatti con la maggior diffusione degli insetti vettori e con la maggior fre-



È IN INDIA UNA ATLETA REDUCE DALLE OLIMPIADI FINISCE IN QUARANTENA

quenza dei viaggi all'estero, di conseguenza aumenta il rischio di trasmissione e di importazione di queste malattie, con la possibilità che si stabilisca un ciclo di propagazione locale. La prevenzione si basa principalmente nell'effettuare piani di disinfestazione, applicando le linee guida specifiche in cui vengono definite in dettaglio le attività di sorveglianza entomologica».

L'Italia, ricorda un documento pubblicato dal Centro Europeo per il Controllo delle Malattie (Ecdc), è fra i paesi più a rischio per la presenza della zanzara Aedes Albopictus, la «tigre», che può essere un vettore per Zika, an-

che se meno efficiente della Aedes Aegypti. «È importante che i paesi dell'UE siano preparati a questa minaccia - scrivono gli esperti -. Ciò richiede piani operativi per misure di risposta, compresa la capacità di rilevare e diagnosticare precocemente i casi ed effettuare la sorveglianza, nonché la fornitura di risorse adeguate a sostegno di un maggiore controllo delle zanzare».

Se in Europa la minaccia è concreta, dove invece gli scenari peggiori si stanno verificando è negli Usa, dove la trasmissione autoctona si è invece già verificata a Miami, dove sono in atto due focolai e forse ce ne è anche un terzo. Proprio ieri è stata data notizia di altri cinque casi di contagio locale, uno dei quali nella contea di Pinellas, nell'area di Tampa Bay, a 400 km da Miami. Secondo Anthony Fauci, dirigente del National Institute of Health, è molto probabile che l'area dell'infezione si estenda, in particolare anche agli altri stati che si affacciano sul golfo del Messico, Texas e Louisiana.

Intanto, l'atleta indiana Sudha Singh, appena rientrata dalla partecipazione alle Olimpiadi di Rio è stata messa in quarantena nell'ospedale Fortis di Bangalore avendo manifestato sintomi che lasciano pensare ad una infezione da virus Zika. Singh, che ha 30 anni ed ha partecipato alle eliminatorie per i 3.000 siepi, è stata esaminata dai medici avendo febbre alta e dolori alle articolazioni. Rapidi test hanno escluso la presenza di dengue e chikungunya.



Disinfestazione in Florida contro le zanzare portatrici del virus Zika

LA SCHEDA. Cosa sono, e come si veicolano Zika, Chikungunya, Dengue e West

Punture, trasmissione sessuale: le quattro infezioni che fanno paura

Si trasmettono tramite punture di insetto, per via sessuale, tramite il contatto con uccelli selvatici. Ecco i quattro virus che preoccupano le autorità sanitarie.

Zika. Il virus Zika isolato per la prima volta nel 1947 da un primate in Uganda, nella Foresta Zika. Negli ultimi anni la malattia si è poi diffusa in tutti i continenti Europa inclusa. La febbre si contrae prevalentemente tramite punture di zanzare, pur essendo possibile un contagio diretto attraverso emoderivati o per via sessuale. È inoltre verosimile la possibilità di contagio materno-fetale, essendo stato trovato il virus all'interno della placenta e del liquido amniotico, con effetti mortali sull'embrione soprattutto nel primo trimestre di gravidanza.

Chikungunya. Detta anche chik è una malattia con febbre alta, acuta, vi-

rale ed epidemica, trasmessa dalle punture di zanzare infette. Il virus ha causato epidemie in Asia e Africa. Nel 2006 l'epidemia in un'isola dell'Oceano Indiano e da allora il virus è stato riconosciuto come responsabile di analoghi eventi in Asia ed Africa. Nel 2007 il Ministero della Salute ha confermato un'epidemia di Chikungunya nei paesi di Castiglione di Cervia e Castiglione di Ravenna, 130 i casi accertati, fra questi un anziano è deceduto con i sintomi ascrivibili alla malattia, ma non strettamente riconducibile al virus. Il virus è trasmesso da zanzare della specie Aedes aegypti, la stessa che trasmette la febbre gialla e la dengue. Il periodo di incubazione 2-4 giorni poi febbre, dolori, convulsioni nei bambini. La malattia si risolve spontaneamente, ma i dolori articolari possono persistere per mesi. La mortalità

è bassa (0.4%), ma è maggiore nei bimbi di meno di 1 anno di età (2.8%) e aumenta negli anziani con altre patologie concomitanti.

Dengue. La febbre dengue è una malattia infettiva tropicale causata dal virus Dengue m trasmesso da zanzare "aedes". Febbre, cefalea, l'aspetto simile a quello dei mnalati di morbillo. In piccolissima percentuale pericolosa per la vita, non esiste vaccino, la prevenzione si ottiene eliminando le zanzare e il loro habitat.

West. È una malattia provocata dal virus West Nile (West Nile Virus, Wnv), della famiglia dei Flaviviridae isolato per la prima volta nel 1937 in Uganda, appunto nel distretto West Nile (da cui prende il nome). Il virus è diffuso in Africa, Asia occidentale, Europa, Australia e America. I serbatoi del virus sono gli uccelli selvatici e le zanzare. (DP)

L'INTERVISTA. Fabio Agosta, imprenditore di Scicli trapiantato a Londra: «Con braccialetti e cappellini repellenti ho aperto un'azienda. Qui chi ha iniziative valide ha successo»

«Erbe naturali in una maglietta, la mia idea anti-zanzare»

Antonella Filippi

C'è sempre un oggetto che rappresenta gli italiani nel mondo. Nell'immaginario collettivo siamo stati di volta in volta quelli della brillantina, a metà degli anni '40, quelli della Lambretta nei '50, della Seicento nei '60, degli spaghetti e della pizza da sempre, e per sempre. Ma mai avremmo pensato di poter essere quelli della maglietta e del cappellino anti-zanzare. E invece, secondo Fabio Agosta, lo diventeremo. Agosta è un siciliano di Scicli che da 18 anni vive a Londra, dopo una laurea alla Bocconi. Uno come tanti, forse più creativo di altri. Racconta: «Prima ero manager di importanti aziende oggi sono un imprenditore. Ho aperto cinque società in quattro mesi perché in Inghilterra se hai un'idea valida, tutti ti seguono e ti appoggiano»

❖ **Si, ma le magliette antizanzare?**

«Non si tratta solo di maglietta ma anche di polsini/braccialetti e cappellini. Contengono Kulicide, il liquido totalmente biologico e naturale repellente contro qualsiasi tipo di zanzara, compresa quella della malaria e la zika. La formula è stata creata da un biochimico ebreo, Stanley Miller, 73 anni: è una sostanza, già ampia-

mente testata e assolutamente biologica, composta da dieci erbe naturali, in grado di uccidere le larve. Le Nazioni Unite sono suoi clienti per esportare in Africa, questo prodotto che sta ormai conquistando il mercato mondiale, in particolare quello americano, tanto che la Coca-cola ha acquistato due milioni di magliette per le Olimpiadi di Rio. Io ho creato la BAM, Bio Anti Mosquitoes, che ha l'esclusiva per l'Italia».

❖ **Come funzionano questi strani oggetti?**

«Nei polsini, grazie alle nanotecnologie, è possibile includere il liquido le cui molecole si attivano solo con il movimento. L'efficacia è di due mesi se l'uso è limitato a dodici ore, o di un mese se lo si utilizza per 24 ore. La t-shirt repellente contro le zanzare, invece, è ricoperta di Kulicide e resiste fino a cinque lavaggi. Attualmente stiamo testando un prodotto sempre bio, efficace contro i principali parassiti di agrumeti, vigneti e uliveti. Appena pronto, sarà un'altra innovazione».

❖ **Dove si potranno acquistare?**

«Nei supermercati, in farmacia e nelle parafarmacie. I polsini sono già in commercio, per le magliet-



Fabio Agosta



Il liquido è una sostanza, già testata e biologica, in grado di uccidere le larve



La maglietta anti-zanzare prodotta dall'azienda di Agosta

te sto prendendo contatti con una società siciliana per la distribuzione».

❖ **Penalizzato dalla Brexit?**

«Oggi in Inghilterra regnano forti incertezze e l'impatto economico della Brexit potrebbe essere notevole. Bisognerà capire come usci-

re dall'Europa, se seguendo il modello norvegese o diventando uno stato totalmente extra-comunitario. Comunque, passeranno almeno due anni. Per il momento siamo ancora in Europa».

❖ **È stato un voto di prote-**

sta?

«È stato un voto guidato da una forte insoddisfazione per l'inefficienza dei controlli nelle aree di confine sull'immigrazione. Più che la paura, ha influito la delusione per un servizio pagato e non ottenuto: gli inglesi sono così».

❖ **Ma lì un imprenditore italiano trova la manna...**

«In effetti il modello anglosassone è efficace, le lungaggini burocratiche sono azzerate, le tasse sull'utile non superano il 20%, il sistema bancario agisce da volano per lo sviluppo dell'economia e prende decisioni basate solo sulla validità economico-finanziaria dei progetti. Io i miei sogni cerco di realizzarli e, a 45 anni, sono soddisfatto delle mie scelte, sempre personali e mai imposte da altri».

❖ **La Sicilia cos'è, un puntino dove tornare in vacanza?**

«È bellissima, infatti ho acquistato una villa sul mare con vista sulla spiaggia infinita di questa parte meridionale dell'isola. Scicli è uno dei luoghi de "Il commissario Montalbano" che, con "Il giovane Montalbano", la BBC ha trasmesso con grande successo. Con mia moglie che è olandese e i miei tre figli Lorenzo, Anna ed Elisa vengo giù spesso, ma poi si torna a Londra. Ho altri progetti per internazionalizzare la creatività siciliana».